

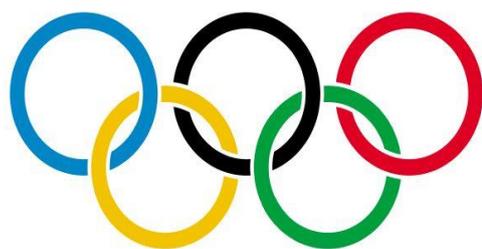
La voce della casa

BOLLETTINO DELLA RESIDENZA PER ANZIANI N° 2 SETTEMBRE 2013
"DEL CAMPANA GUAZZESI"
SAN MINIATO (PI)

La voce della casa
Supplemento al Periodico
del Comune Amico
Anno IV - numero 10
Aprile - maggio 2013

Reg. Trib. di Firenze n° 5558 del 20/02/2007
Proprietario/Editore: Comune di San Miniato
Direttore Responsabile: Francesca Pinochi

A.P.S.P. "Del Campana Guazzesi"
Via P. Bagnoli, 1 56028 San Miniato
tel. 0571 418252
www.delcampana.it



Olimpiadi dell'anziano a Castello Tesino: una medaglia d'argento e non solo

Poche parole e tante immagini per raccontare la straordinaria esperienza vissuta lo scorso mese di giugno da quattro anziani residenti (Enrico, Enrica, Maria e Renzo) della nostra struttura (e da altrettanti accompagnatori, fra i quali il presidente) che, dal 15 al 19, per cinque giorni, hanno partecipato alla 17a edizione delle "Olimpiadi dell'anziano" organizzata dall'ASP "Suor Agnese" di Castello Tesino, in provincia di Trento, nell'ambito della rappresentativa regionale toscana che da qualche anno è presente alla manifestazione. Al di là dell'aspetto strettamente "sportivo" dell'evento - articolato su cinque tipologie di gara, ovviamente tarate sull'età (over 65) dei concorrenti, oltre 350, prevalentemente non autosufficienti - che ha visto comunque la nostra piccola delegazione guadagnare una medaglia d'argento, con Enrica, nel canestro, si è trattato di una occasione che ha consentito a tutti i partecipanti di godere di un vero e proprio periodo di villeggiatura in una suggestiva località di montagna, a mille metri di altezza, con tempo, aria e cibo ottimi.

L'iniziativa rientra nel progetto più ampio, denominato "Qualità e benessere", realizzato dal "Del Campana Guazzesi" e che vede coinvolte, oltre alla nostra struttura, altre residenze toscane e numerose RSA del Nord Est, e del Trentino Alto Adige in particolare. La Direzione ringrazia il personale (Dora, Elisabetta e Romina) che hanno accudito gli anziani durante la trasferta, nonché gli operatori economici della zona ai quali si deve la disponibilità del veicolo attrezzato che ha consentito gli spostamenti, rendendo possibile l'impresa.

Preme segnalare, in ultimo, che le varie iniziative e gli interventi ricompresi nel complessivo progetto "Qualità e benessere" rivolto agli ospiti della RSA sono cofinanziati, per il 2013, dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, alla quale va la sentita riconoscenza di tutti noi e dei familiari degli anziani.



Sosta all'autogrill



Panorama dal campo di gara



Ballo tipico a Castello Tesino



Il tiro della vittoria di Enrica

La grinta di Renzo

Chi dorme non piglia pesci!

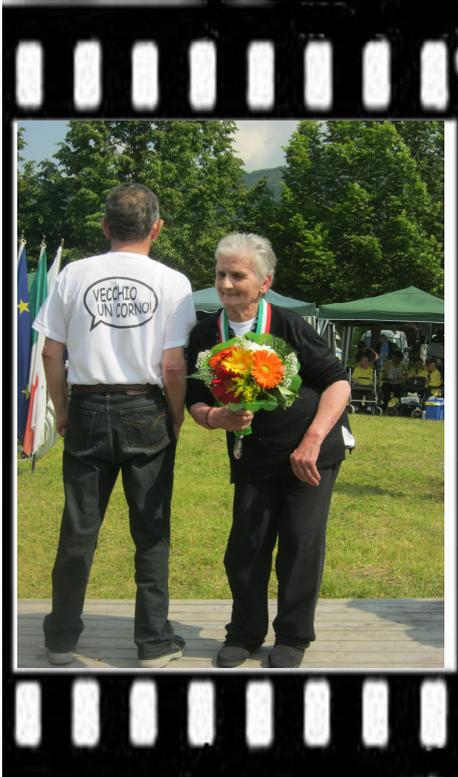
La magnifica cascatella



Tre palle una lira!



La delegazione al completo sotto la fiamma olimpica



La premiazione di Enrica e il nostro motto: "Vecchio un corno"

Intervista agli atleti

Enrica, cosa ti piacerebbe raccontare della tua esperienza alle Olimpiadi?

Era tanto lontano il posto dove siamo andati, mi sono stancata molto, la sera mi faceva male la schiena ed avevo tanto sonno, ma ne è valsa comunque la pena, innanzitutto perché ho vinto la medaglia d'argento nel canestro e non pensavo, diciamoci la verità, io non è che mi ero allenata molto, non ne avevo voglia! E poi mi sono piaciuti i monti, il mangiare e la compagnia!

Maria cosa ti piacerebbe raccontare della tua partecipazione alle Olimpiadi?

Io Maria Dainelli, alla veneranda età di 90 anni, ho fatto un viaggio lungo 500 Km! Ho partecipato alle Olimpiadi dell'anziano, sono rimasta molto soddisfatta e ci ritornerei volentieri.

E perché ci ritorneresti? Cosa ti è piaciuto?

Mi è piaciuto tanto vedere le montagne, mi è piaciuta la cascatella ed il suo lago, mi sono piaciuti i giochi e l'atmosfera che si respirava dentro al campo gara, mi è piaciuto il cibo e la

camera confortevole dell'albergo, insomma mi è piaciuto tutto e nonostante mi faccia male la macchina, io ci riandrei ancora!



PORTE APERTE AL TERRITORIO

Dal 10 al 16 agosto si è svolto, dentro la Residenza per Anziani “Del Campana Guazzesi”, il Palio di San Rocco Pellegrino ovvero festival del Pensiero Popolare. È stato un evento che ha coinvolto tutto il quartiere dello “Scioa” da piazza dell’Ospedale a Piazza Buonaparte, con mostre, dibattiti e spettacoli negli androni dei palazzi storici, chiese e conventi. Alla manifestazione, rinata da 4 anni dopo 20 di letargo, hanno preso parte alcune migliaia di persone. Il fulcro del Palio è stato proprio il Del Campana Guazzesi: nel giardino panoramico, dove era stato allestito il ristorante-pizzeria e

gli spettacoli serali. E’ stata una forte integrazione fra anziani e territorio, dove venivano riviste facce da tanto tempo dimenticate o avvenivano nuovi incontri. Così la gente ha trascorso piacevoli serate nel giardino non accorgendosi neppure di essere in una casa di riposo. I ritmi della residenza sono andati avanti tranquillamente integrandosi con le musiche ed il ristorante della festa, anzi alcuni anziani hanno trascorso serate diverse affacciandosi alle terrazze o mescolandosi ai visitatori per seguire le attrazioni del palio. Anche i residenti sono stati protagonisti: hanno messo in scena il

loro spettacolo “Quarto Stato”, hanno presentato, all’ingresso della struttura, una mostra delle “Vecchie cose Del Campana Guazzesi”, tirando fuori dalle soffitte e dagli scantinati **p r e g e v o l i** “reperti”, ormai storici, ed hanno partecipato ad una cena sulla terrazza. Insomma le porte della struttura sono state aperte al territorio con grossi vantaggi per tutti.



Il Del Campana Guazzesi è stato il fulcro del Palio di San Rocco 2013



La storia del Giomi pollaiolo e l’altro, l’ombrellaio. Di Liliana Ferri.

Nel secolo scorso, quando ero bambina, si usava raccontare con le canzoni fatti di cronaca locale realmente accaduti. Era un modo per tramandare le storie, le notizie, i fatti della vita quotidiana e di solito si raccontavano la sera quando si andava a veglia.

Questa canzone parla di due amici che partirono insieme per affari e persero la vita affogati in un torrente.

“Partiron da Castello con un pensiero gaio, il Giomi pollaiolo e l’altro, l’ombrellaio.

I suoi interessi andavano a far e a casa insieme poi ritornar.

Ma giunti al Molin Nuovo, per attraversar la Gora, la luce l’era spenta, la nebbia folta ancora.

Forse dormendo, o Dio non so, cavallo dentro precipitò.

Giunti nel periglio cominciano a gridare:

“Aiuto, aiuto amici, veniteci a salvar”.

Pronto soccorso tutti affrontar, nessun rimedio poter salvar.”

La signora Liliana mentre riceve un dono per l’Epifania



PAGINA 3

QUARTO STATO: spettacolo di memoria ed emozioni.

Dopo il grande successo dello scorso anno con uno spettacolo su Mozart dal titolo "Farò quel che potrò" anche quest'anno gli anziani delle RSA della zona hanno allestito un bellissimo spettacolo con i loro testi, le loro canzoni, le loro emozioni.



Il 10 agosto, la notte di San Lorenzo, sotto una pioggia di stelle il CoRe (Coro delle Residenze per anziani del territorio), nel giardino del Del Campana Guazzesi, si è esibito con questo nuovo spettacolo, durante il Palio di San Rocco, ovvero festival del pensiero Popolare, dal titolo "Quarto Stato. Lavorare stanca?". Gli anziani delle residenze si raccontano cantando, cantano per raccontarci, la vita, il loro e il nostro passato, chi sono stati chi sono e chi siamo. Ci sono stati anche interventi sul passaggio della guerra, una testimonianza sulla strage del Duomo di San Miniato e molti contributi autobiografici, il tutto alternato a canti popolari e canzoni d'epoca, insomma uno spettacolo con la S maiuscola nel quale oltre 50 attori hanno dato il meglio della loro energia e delle loro esperienze. Lo spettacolo ha come tema centrale quello del lavoro, del lavoro che stanca, ma che è anche una ragione di vita, si passa dal lavoro contadino a quello delle fabbriche. Una riflessione sull'oggi dove purtroppo il lavoro manca. Si parla anche del tema della nostra emigrazione e degli immigrati. Lo spettacolo è stato curato dagli animatori delle residenze per anziani diretto dal M° Simone Faraoni, con la partecipazione straordinaria di Silvia Bagnoli & Pietro Vené.



RINGRAZIAMENTI

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Del Campana Guazzesi" è grata alla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, per aver erogato un contributo di € 10.000,00 per l'anno 2013.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO

La Fondazione con questo sostegno ha confermato la propria sensibilità verso la terza età ed in particolare a favore della Casa di Riposo "Del Campana Guazzesi", istituzione che da un secolo accoglie persone anziane di San Miniato e di tutta la zona, tanto da diventare un importante presidio assistenziale a favore della popolazione anziana.

Anche grazie a questa elargizione la struttura continuerà nel suo obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani ospitati.

In particolare l'APSP porterà avanti l'attuazione del marchio Q&B (Qualità e Benessere) e realizzerà "L'angolo del Benessere", realizzando un apposito spazio terapeutico con una stanza attrezzata per il relax e attivando una vasca per idromassaggi.

RICETTE DI CASA NOSTRA

Polenta a piani di Giovanna Novantini.

Questo è un piatto che si usava tanto in casa mia al tempo che abitavo alla Scala. In casa eravamo in dieci tra fratelli, nonni e zii; s'aveva tanti animali e si coltivava la terra e anche il granturco. Per fare questa ricetta serve la farina gialla, il ragù di carne e il parmigiano grattato. Noi si cuoceva la polenta nel paiolo, poi si prendeva una teglia e si iniziava a fare i

piani, uno di polenta e uno di salsa di carne con il parmigiano e si continuava così fino a riempire la teglia. Poi si ripassava in forno. Se la polenta avanzava si tagliava a fette e si friggeva.

La polenta a piani era buona anche fredda o appena riscaldata, è sempre stato uno dei miei piatti preferiti.



Grande successo e numerosissima partecipazione di pubblico, che ha applaudito gli attori a scena aperta, emozionandosi molto durante la rappresentazione. Lo spettacolo è messo in scena da il CoRe coro degli anziani residenti e degli operatori delle rsa 'Villa Serena' di Montaione, 'Del Campana Guazzesi' di San Miniato, 'Il Castello' di Montelupo Fiorentino, 'Ciapetti' di Castelfiorentino, 'S.Maria della Misericordia' di Montespertoli, 'Selene Menichetti' di Castelfranco, 'Vincenzo Chiarugi', 'via Chiassatelle' e 'via Volta' di Empoli.

Uno spettacolo emozionante scritto e interpretato da persone over 80, che vale la pena vedere nelle prossime repliche.